


	<b>GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE</b>	
	<b>PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE</b>	

<b>SCHEDA OPERATIVA 04</b>
<b>TIPOLOGIA DI RISCHIO : METEOROLOGICO</b>
<b>EVENTO: NEVICATA INTENSA (superiore a 10cm/24h)</b>

FASI	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
<b>PREALLARME</b>		
1	Operatore di P.C. ricevente la segnalazione/ Volontario di turno del G.C.P.C.	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco e il R.O.C.
2	Operatore di P.C. ricevente la segnalazione/ Volontario di turno del G.C.P.C.	Contatta il Coordinatore del G.C.P.C.
3	Coordinatore del G.C.P.C.	Contatta le stazioni meteorologiche più prossime (v. <b>S.R.D. 18</b> ) e/o consulta i siti internet specifici (ad. es. il sito della P.C. della Regione Lombardia) al fine di apprendere gli sviluppi a breve e medio termine in merito all'andamento climatico atteso. Valuta l'entità dell'evento imminente o la gravità della situazione risultante dai Bollettini meteo SRM e avverte il Sindaco e il R.O.C.
4	R.O.C.	Prende contatto con il Sindaco e pone attenzione anche al rischio gelate
5	R.O.C.	Verifica la disponibilità dei mezzi in dotazione e del personale di P.C. al fine di contrastare l'evento in atto
6	Coordinatore del G.I.P./R.O.C.	Mantiene informato il Sindaco sugli sviluppi della situazione
7	R.O.C.	Se la neve è accompagnata da gelate del manto stradale attiva la <b>S.O. 07 - Gelate</b>
8	Sindaco	Attiva i collegamenti con le Autorità sovracomunali per lo scambio di informazioni
9	Sindaco	Verifica la reperibilità dei propri funzionari da far confluire nell'U.C.L.
10	Sindaco	Attiva il G.I.P.C.
11	Sindaco / R.O.C.	Informa dello stato di preallarme i gestori dei servizi essenziali presenti sul territorio

	<b>GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE</b>	
	<b>PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE</b>	

12	R.O.C. / Istruttore tecnico	In caso di zona incidentata invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto tutto il materiale necessario ad affrontare l'emergenza
13	R.O.C. /istruttore tecnico	Fornisce agli operai comunali e alla pattuglia della Polizia Locale sacchi di sale da spargere sulla rete stradale in corrispondenza delle zone già incidentate o ove vi è la possibilità che si verifichino incidenti
14	R.O.C.	Si accerta che la ditta preposta allo spalamento della neve esegua le operazioni di liberazione della sede viaria secondo il programma prestabilito
15	Sindaco	Valuta l'opportunità di far chiudere le scuole
<b>ALLARME (CODICE 2)</b>		
16	Sindaco	Se le condizioni continuano ad aggravarsi (neve superiore a 30 cm/24h) ed appaiono particolarmente pericolose per l'incolumità di beni e persone, inoltra messaggio di allarme alla Prefettura e ai residenti, informandoli in merito ai comportamenti da tenere
<b>EMERGENZA (CODICE 3)</b>		
17	Sindaco	Se i danni provocati dall'evento sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa (se non ancora attivata) e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
18	Coordinatore del G.C.P.C.	Avverte i Pronto Soccorso degli ospedali più prossimi affinché attivino le loro procedure di emergenza. Avverte inoltre le stazioni delle ambulanze indicate nella <b>S.R.D. 16</b> perché rendano disponibili i loro volontari
19	R.O.C. e istruttore tecnico	Avvertono gli operai comunali o, a seconda dei casi, i vigili del fuoco, di eventuale presenza di danni o pericoli a strutture pubbliche, ai quali occorre provvedere con urgenza
20	R.O.C./istruttore tecnico	Contattano i Comuni limitrofi al fine di conoscere gli effetti dell'evento sul territorio

	<b>GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE</b>	
	<b>PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE</b>	

21	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc)
22	Coordinatore del G.C.P.C.	Se il danno comporta disagi per i residenti di una parte del territorio dell'Unione, consultare la <b>S.R.D. 23</b> al fine di individuare le persone non autosufficienti
23	Coordinatore del G.C.P.C.	Si presenta alla S.O.I. per le necessarie istruzioni
24	R.O.C.	Organizza la fornitura dei beni di necessità che possono essere richiesti
25	Coordinatore del G.C.P.C.	Dopo circa un'ora dalla cessazione dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone
26	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.I. e disattiva l'U.C.L.
27	R.O.C./Funzionario comunale di P.C.	Avvalendosi dei funzionari comunali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento, provvede al censimento dei danni alle persone, alle infrastrutture e all'agricoltura